pepita viaggi

Weekend di Pasqua

ISTRIA

Parenzo – Pola – Rovigno

Isola di Brioni

27 – 29 Marzo



L'Istria è quella grande penisola che si affaccia sul mare Adriatico e in cui si parlano tre lingue: *croato, sloveno e italiano**.*** *E le tre lingue parlate stanno lì a dimostrare – da sole – come l'Istria sia una regione di confine e abbia, alle spalle, una storia (tante storie) di confine. La penisola istriana**,*** *infatti, non appartiene a una sola nazione, il suo territorio è attraversato da più confini**:*** *la maggior parte dell'Istria fa parte della Croazia, una porzione più piccola appartiene alla Slovenia, e una "briciola"ancor più piccola rientra nel territorio italiano.* ***La storia dell'Istria e della Dalmazia è una storia che parla di Roma e di Venezia.*** *Fu Giulio Cesare a fondare, dopo Trieste (Tergeste), le colonie di Pola (Pietas Julia) e Parenzo (Julia Parentium); fu Augusto a portare i confini dell'Istria fino al Quarnaro e a creare le Decima Regio Venetia et Histria, che si espandevano dall'Oglio all'Arsa e dalle Alpi al Po. Trieste fu collegata a Pola attraverso la via Flavia che raggiungeva poi*

Fiume (Tarsatica). Un'iscrizione d'epoca augustea reperita nei pressi di Fiume dice "Haec est Italia Diis sacra". Roma lasciò splendide testimonianze nell'Arena di Pola, nell'arco di Fiume, nel Foro di Zara e nel palazzo di Diocleziano di Spalato. Nel VI sec. d.C. le orde barbariche arrivarono anche nella X Regio romana. Gli istriani si rifugiarono sulle isole della costa. Sorsero Capodistria, Pirano, Rovigno che furono collegate alla costa con ponti e istmi.

27 Marzo Sabato **AREZZO – PARENZO**
Partenza in pullman g/t da Viale Giotto (angolo bar giotto) alle ore 05:00.
Sosta per la colazione ed il pranzo libero lungo il percorso. Arrivo a **Parenzo** e **visita con guida.** Castrum romano costruito nel II secolo a.C. Durante il regno di Ottaviano venne trasformata in una città e nel I secolo proclamata Colonia Iulia Patentium. Dopo la caduta dell'Impero Romano si susseguirono diversi dominatori (Bizantini, Franchi, Veneziani, Francesi e Austriaci...) e ogni popolazione ha lasciato le proprie tracce. L'impronta urbanistica della città è romana incentrata su due assi perpendicolari - il Decumano e il Cardo Massimo - attorno ai quali si raccolgono le abitazioni e i negozi. In serata sistemazione in hotel nella Penisola istriana. **Cena** e pernottamento.



28 Marzo Domenica **ISOLA DI BRIONI – POLA**
Pensione completa. Escursione d'intera giornata con guida. Partenza per il porto di Fasana, alcuni km a nord di Pola, **imbarco sul traghetto per l'Arcipelago dei Brioni**, famoso per le bellezze naturali e la mitezza del clima, dal 1983 è considerato parco nazionale. L'isola maggiore fu scelta dai romani come località di villeggiatura; di quell'età conserva numerose testimonianze: resti di ville, terme e cisterne. **Faremo il giro panoramico a bordo di un trenino**, **per poi proseguire a piedi per la visita della chiesa di San Germano del XV sec.,** che ospita affreschi istriani e manoscritti glagolitici; vedremo inoltre una mostra di fotografie dedicate a "Tito a Brioni": dal 1939 fu segretario generale del Partito comunista iugoslavo, guidò la lotta di liberazione dall'invasore nazista e contro i fascisti croati e italiani; visitò Brioni per la prima volta nel 1947 e la Villa Bianca divenne la sua residenza ufficiale nel 1953. Rientro in terraferma e visita della città di **Pola** un tempo era il principale

porto austriaco e oggi importante località turistica all'estremo sud della Penisola Istriana. Nel suo centro storico si intrecciano diverse epoche: templi romani, palazzi in stile barocco, chiese, ville dell'epoca austriaca, resti delle mura medievali e l'**Arena**, **uno dei più ben conservati anfiteatri romani.** In serata rientro in hotel, pernottamento.

29 Marzo Lunedì **ROVIGNO - AREZZO**
Prima colazione in hotel. Pranzo libero. Partenza per **Rovigno**, incontro con la **guida** e visita di questa caratteristica cittadina di mare della costa istriana: un tempo era un'isola, che è stata successivamente collegata alla terra ferma da un colossale interramento; bellissimo il paesaggio con piccole baie e isole. Visita della **Città Vecchia** con i caratteristici camini; la **Chiesa di Santa Eufemia**, protettrice della città che domina tutto il nucleo storico. Nel primo pomeriggio partenza per Arezzo. Sosta durante il percorso.

N.b. L'ordine delle visite potrebbe variare senza modificare il contenuto del viaggio

Quota di partecipazione € 490,00

Quota di partecipazione bambini/ragazzi 4/17 anni in 3° letto € 380,00
(camere triple su richiesta / il terzo letto può essere anche una brandina/sofà bed)

Supplemento camera singola € 50,00
NOVITA'! Possibilità di abbinamento garantito senza pagare il supplemento singola

La quota comprende: Viaggio in pullman g/t – **trattamento di mezza pensione + il pranzo del 2° giorno** – sistemazione in hotel 3 * - servizio di guida specializzata come da programma – battello per l'isola di Brioni - trenino e ingresso all'isola di Brioni - assicurazione medico/bagaglio - noleggio auricolari - **accompagnatore Pepita.**

La quota non comprende: eventuali ingressi facoltativi da pagare in loco - bevande ai pasti – tassa di soggiorno da pagare in hotel - mance

ACCONTO ALL' ATTO DELLA PRENOTAZIONE € 150,00

Il viaggio sarà confermato con minimo 30 partecipanti

NECESSARIA CARTA D'IDENTITA' ELETTRONICA

N.B. I menu dei pasti durante il viaggio sono già predefiniti dall'agenzia, **NON** è possibile fare cambi, eccetto per **ALLERGIE/INTOLLERENZE/VEGETARIANI/CHI NON MANGIA PESCE** che vanno obbligatoriamente segnalati al momento della prenotazione. Non è possibile effettuare cambi pochi giorni dalla partenza o il giorno stesso.

Prima della prenotazione del viaggio, si prega di prendere visione delle condizioni generali di contratto pubblicate sul nostro sito www.pepitaviaggi.com

Organizzazione tecnica Pepita Viaggi Srl – Aut.Prov. 5/97 Prot.p 6 10500/36-3-53 - Assicurazione presso RC Allianz SpA. Rc n. 112367746 - Garanzia insolvenza/fallimento presso Fondo Vacanze Felici n.597